

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA - SINTESI

1) Titolo del progetto:

Rom, Sinti e Nomadi

2) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

E-14 Educazione e promozione culturale - Minoranze linguistiche e culturali locali

3) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Le volontarie si troveranno ad operare in un contesto settoriale composto da due realtà: quella operativa dell'ufficio e quella dei campi sosta delle comunità Rom e Sinte.

4) Obiettivi del progetto:

Finalità generali:

- Favorire, attraverso l'impiego delle volontarie, l'integrazione della popolazione Rom all'interno del territorio cittadino.
- Offrire alle volontarie un'esperienza formativa che comprenda la possibilità di:
 - Conoscere la cultura Rom e la realtà degli insediamenti nel territorio cittadino
 - Acquisire competenze sull'operatività di un ufficio pubblico che si rivolge ad una minoranza etnica quale quella dei Rom e dei Sinti
 - Sviluppare capacità progettuali all'interno degli ambiti operativi previsti dall'ufficio

Obiettivi specifici:

- Collaborare all'attuazione dei progetti per la diffusione della cultura Rom
 - gestione della biblioteca dell'ufficio
 - gestione del sito Internet dell'ufficio
 - gestione della newsletter
 - partecipazione alle manifestazioni promosse nella città ("Identità e differenza", "Puliamo il mondo" ecc.)
- Svolgere attività di sostegno, accompagnamento e assistenza degli utenti più deboli
- Svolgere attività di animazione con i residenti nei campi sosta (bambini, anziani, donne, ecc.)
- Svolgere attività di ricerca e analisi dei bisogni delle comunità Rom e Sinte finalizzate ad una verifica delle strategie di azione dell'Amministrazione comunale e dell'operatività dell'ufficio
- Ideare e progettare interventi nell'ambito delle seguenti attività:
 - Attività di animazione socio-culturale
 - Contrasto delle discriminazioni subite da tale popolazione
 - Prevenzione dei fenomeni di disagio e devianza
 - Sostegno alla scolarizzazione dei minori
 - Inserimenti in iniziative di formazione professionale

- Inserimenti lavorativi
- Mediazione dei conflitti
- Interventi educativi
- Attività di recupero ambientale dei parchi nei quali insistono gli insediamenti nomadi

5) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

- **Accoglienza e formazione generale**

In occasione dell'entrata in servizio i volontari partecipano ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza di rappresentanti istituzionali della Città di Torino e degli enti ad essa associata. Ad esso segue immediatamente il percorso di formazione generale, così come descritto in allegato. Quest'ultimo introduce e prepara i volontari al servizio civile nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato. Fondamentale in questa fase è il ruolo del tutor, che da subito si propone come persona di riferimento per il volontario.

- **Inserimento nel servizio e formazione specifica**

Prima di entrare attivamente in servizio le volontarie parteciperanno ad un percorso di formazione specifica.

Gli operatori dell'ufficio Rom, Sinti e Nomadi metteranno a disposizione l'esperienza e la conoscenza diretta di tale popolazione tenendo delle lezioni su:

- la cultura Rom e Sinta
- il lavoro nelle comunità Rom e Sinte
- la scolarizzazione dei bambini
- inserimenti abitativi
- gestione degli archivi cartacei e digitali

Durante questa fase di formazione le volontarie, in collaborazione con i tutor, saranno impegnate nella stesura del Patto di Servizio che indicherà in dettaglio, nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto: singole attività svolte, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

- **Svolgimento del servizio**

Al termine della formazione specifica comincerà la fase operativa.

Tutte le volontarie dovranno:

- seguire dei casi di utenti appartenenti a fasce deboli
- assistere gli operatori nelle ore di ricevimento del pubblico
- ideare e progettare interventi nell'ambito del proprio settore operativo.
- Collaborare alla stesura di un progetto, elaborato in équipe, sui seguenti ambiti:
 - Attività di animazione socio-culturale

- Contrasto delle discriminazioni subite da tale popolazione
- Prevenzione dei fenomeni di disagio e devianza
- Sostegno alla scolarizzazione dei minori
- Inserimenti in iniziative di formazione professionale
- Mediazione dei conflitti
- Interventi educativi
- Attività di recupero ambientale dei parchi nei quali insistono gli insediamenti nomadi
- **Rielaborazione e restituzione dell'esperienza**

Nel corso dell'ultimo mese di servizio, i volontari, con l'aiuto e la collaborazione dell'Operatore Locale e del tutor, saranno chiamati a rileggere la propria esperienza, raccogliendo dati e materiali documentali di quanto realizzato nell'ambito del progetto. I giovani riassumeranno quindi il proprio vissuto (realizzazioni, difficoltà, proposte di miglioramento), partecipando alla realizzazione del "Quaderno del Servizio Civile", con l'obiettivo di presentare ai futuri volontari del progetto e/o ai giovani del territorio l'esperienza fatta.

6) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

7) *Numero posti con solo vitto:*

8 Vitto erogato secondo le modalità utilizzate dai dipendenti comunali (buoni pasto o attraverso la mensa comunale)

8) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

Monte ore annuo 1200 con un minimo di 12 ore settimanali

9) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

10) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Alle volontarie verrà richiesta la disponibilità a spostarsi per la città per svolgere accompagnamenti, visite e sopralluoghi. Il costo dei trasporti è da intendersi a carico dell'ente. Verrà richiesta inoltre flessibilità oraria, da concordarsi, in relazione alle attività svolte

11) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Sono titoli preferenziali

- ↳ il possesso del diploma di scuola media superiore,
- ↳ l'eventuale possesso di qualifiche socio-culturali o socio-assistenziali,
- ↳ l'eventuale esperienza in associazioni e gruppi culturali, ambientali o di volontariato,
- ↳ la conoscenza e l'uso del PC (pacchetto Office).

L'esperienza acquisibile presso questo servizio è unica, per la particolarità delle attività e



della popolazione a cui si rivolgono. L'inserimento nelle attività si svolgerà in maniera graduale, assistiti dal personale esperto dell'ufficio, con la conquista di spazi di autonomia in relazione al grado di competenza acquisito. L'esperienza dimostra che una forte motivazione, supportata da una certa dose di equilibrio e determinazione, sono elementi utili ad un buon inserimento nelle attività in questione. È il servizio adatto per chi voglia impegnarsi contro le ingiustizie e le discriminazioni, spesso nascoste, ma in questo caso così vicine.